

ACCORDO DI COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA PERMANENTE PER LA
CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO, PER L'INNOVAZIONE DEI PROCESSI
PRODUTTIVI [E DEL WELFARE]

Il giorno, 06 giugno 2017 in Firenze

tra

FINDOMESTIC BANCA S.P.A., di seguito anche Banca e/o Azienda,

e

le Segreterie degli Organi di Coordinamento delle RSA FABl, FIRST CISL, FISAC CGIL, UILCA e UNISIN,
premesso che:

- a) in data 21 settembre 2011, le Parti hanno costituito una Commissione paritetica per l'analisi e la valutazione congiunta della materia delle pari opportunità, anche allo scopo di programmare azioni positive ai sensi della legislazione in materia, con l'obiettivo di valorizzare la diversità delle risorse;
- b) le Parti, in ragione delle previsioni di cui all'articolo 8 del Contratto Collettivo Aziendale, hanno convenuto di incontrarsi, entro il 30 aprile di ogni anno, al fine di operare un approfondimento delle richieste di part time non accolte, verificando l'esistenza di ulteriori diverse soluzioni organizzative che possano consentire, nel caso, una valutazione diversa di tali richieste
- c) in data 30 settembre 2015, le Parti hanno costituito la Commissione Paritetica di cui all'art 6 dell'accordo di rinnovo del Contratto Collettivo Aziendale per il Personale della Findomestic Banca S.p.A., sottoscritto in data 08/06/2015, al fine di verificare le condizioni per l'identificazione delle posizioni più rilevanti in ambito aziendale;
- d) tale ultima commissione ha, di per sé, natura provvisoria;
- e) le Parti si danno atto che il raggiungimento degli obiettivi aziendali non può prescindere dall'adozione di un modello di relazioni sindacali basato sul metodo del confronto e del dialogo quale strumento indispensabile per ricercare, nel rispetto dei reciproci ruoli, soluzioni coerenti per il raggiungimento di obiettivi condivisi di redditività, produttività e competitività, agevolando, al contempo, la ricerca del benessere dei dipendenti anche attraverso una miglior conciliazione dei tempi di vita e lavoro;
- f) le Parti, nel confermare la centralità degli obiettivi delle suddette commissioni, si sono date reciprocamente atto anche della necessità di pianificare momenti di confronto continui nel corso dell'anno, al fine di favorire il dialogo e rendere effettiva la partecipazione dei lavoratori e/o delle Organizzazioni Sindacali sui temi di interesse collettivo aventi carattere sociale, previdenziale, assistenziale e contrattuale;
- g) in particolare, nell'ambito di tali momenti le parti si confronteranno sulle materie e sul sistema di Welfare Aziendale, così come regolato dalle normative vigenti e dalle previsioni contrattuali nazionali e aziendali, al fine di individuare soluzioni idonee al soddisfacimento dei bisogni dei dipendenti;
- h) inoltre, le parti esamineranno, nell'ambito della Commissione di cui sotto, schemi organizzativi della produzione e del lavoro orientati ad accrescere la motivazione del personale ed a coinvolgerlo in modo attivo nei processi di innovazione, realizzando in tal modo incrementi di efficienza, produttività e di miglioramento della qualità della vita e del lavoro; detti obiettivi saranno realizzati mediante un confronto paritetico tra rappresentanti aziendali e lavoratori sui processi di produzione e di articolazione del lavoro al fine di proporre e vagliare decisioni condivise sui temi citati;
- i) in data 30 maggio 2017, le medesime Parti hanno sottoscritto un accordo quadro volto ad identificare le regole generali per l'introduzione di forme di lavoro agile in Azienda, quali lo smart working ed il telelavoro, e di diversi schemi orari, sempre al fine di coniugare un miglior bilanciamento tra tempi di vita e di lavoro, incrementando la produttività aziendale;

- j) nell'ambito delle regole definite nell'accordo del 06 giugno 2017, le Parti, salvo quanto previsto per i perimetri oggetto di sperimentazione di cui a tale accordo quadro, hanno rimandato ad una diversa sede di confronto l'individuazione dei perimetri e delle attività ove è eventualmente possibile introdurre le menzionate nuove forme di lavoro agile;
- k) è volontà delle parti far svolgere ad un'unica Commissione, le nuove attività sopra citate, l'attività precedentemente svolta dalle Commissioni Pari Opportunità (lettera a), Part Time (lettera d), Paritetica di cui all'art 6 dell'accordo di rinnovo del Contratto Collettivo Aziendale (lettera c), rendendo così permanente l'attività precedentemente svolta da quest'ultima ;
- l) tale nuova Commissione si occuperà anche del sistema del welfare aziendale (lettera g), oltre che delle attività demandate dal menzionato accordo quadro relativo all'introduzione di forme flessibili di lavoro;
- tutto ciò premesso, si conviene che
1. le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo;
 2. in data odierna, la Parti costituiscono la "Commissione Permanente per la Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e per l'Innovazione dei Processi Produttivi", di seguito anche Commissione Permanente. La costituzione di tale commissione comporterà, sempre a decorrere dalla medesima data, l'immediata cessazione degli effetti giuridici dei suddetti verbali di costituzione datati 21 settembre 2011 e 30 settembre 2015;
 3. la Commissione Permanente è finalizzata, *inter alia*, al coinvolgimento paritetico dei lavoratori e prevede, tra le diverse iniziative possibili, incontri e sessioni informative periodiche, appositi confronti tecnici (con il coinvolgimento e l'ausilio di esperti esterni e/o di dipendenti competenti su specifiche materie/tematiche), nonché la predisposizione di rapporti/relazioni aventi ad oggetto le linee guida da perseguire per conseguire i risultati attesi;
 4. la Commissione Permanente sarà composta da un numero massimo di cinque membri nominati dalle OO.SS. in nome e per conto dei lavoratori, oltre ai relativi supplenti, e cinque membri nominati dall'Azienda, oltre ai relativi supplenti;
 5. i nominativi designati dalle Parti verranno reciprocamente comunicati entro i 5 giorni lavorativi antecedenti la prima riunione della Commissione. Le eventuali successive modifiche saranno tempestivamente segnalate all'altra parte;
 6. la prima riunione avverrà entro un mese dalla sottoscrizione del presente accordo. Le successive si terranno, di norma, a cadenza bimestrale;
 7. al termine di ogni riunione verrà redatto apposito verbale, sottoscritto dagli aventi diritto;
 8. le decisioni, nell'ambito delle attività demandate a tale Commissione Permanente, così come analiticamente riportate nell'allegato 1 del presente accordo, di cui forma parte integrante ed inscindibile, saranno adottate all'unanimità dai componenti della Commissione stessa. Qualora non sia possibile raggiungere tale soglia, le decisioni verranno assunte a maggioranza assoluta dei componenti;
 9. qualunque modifica all'elenco delle attività svolte dalla Commissione Permanente dovrà essere convenuta tra le Parti sottoscriventi il presente accordo;
 10. le decisioni assunte dalla Commissione Permanente dovranno essere presentate agli organi direttivi dell'Azienda che sarà tenuta a renderle operative secondo le tempistiche decise dalla Commissione stessa e riportate nel relativo verbale di approvazione, salvo che intervengano vincoli di carattere tecnico – organizzativo non conosciuti dai Commissari. In tal caso, l'Azienda convocherà un apposito incontro tra le Parti firmatarie del presente accordo al fine di approfondire le problematiche emerse ed individuare le possibili soluzioni;
 11. le modalità di funzionamento della Commissione Permanente sono definite dallo specifico Regolamento riportato all'allegato 2 del presente accordo, di cui forma parte integrante ed inscindibile;

12. il presente accordo, i cui effetti decorrono dalla data di sottoscrizione, potrà essere disdettato, in qualsiasi momento, da ciascuna delle parti con un preavviso di 60 giorni.

Letto, confermato, sottoscritto.

FINDOMESTIC BANCA S.P.A.

FABI

FIRST CISL

FISAC CGIL

UILCA

UNISIN

ALLEGATO 1

In relazione a quanto previsto nel presente accordo, di seguito si riepilogano i compiti da assegnare alla costituenda Commissione Permanente per la Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e per l'Innovazione dei Processi Produttivi:

LAVORO AGILE

Nell'ambito di quanto definito dall'accordo quadro 06 giugno 2017, la Commissione, nel valutare l'andamento della relativa fase pilota, definisce:

- le ulteriori unità organizzative, diverse da quelle individuate per la fase di sperimentazione, ove attivare lo Smart Working o introdurre schemi orari diversi rispetto all'orario standard comunemente utilizzato in azienda;
- identificare nuovi schemi orari nell'ambito del precedente alinea;
- le unità organizzative e le attività ove poter attivare ulteriori ipotesi di telelavoro;
- il numero totale dei lavoratori interessati dallo Smart Working e dal telelavoro;
- i format degli accordi individuali, necessari all'attivazione delle forme di lavoro agile;
- i criteri per accedere a telelavoro e Smart Working, la tabella punteggi necessaria a definire la graduatoria di accesso e le modalità di rotazione tra dipendenti;
- i perimetri ove attivare ipotesi di mobilità temporanea, andando ad identificare cioè ipotesi di attività non rientranti nella mansione del lavoratore che da hub aziendale esegue la propria prestazione in Smart Working o telelavoro che possano essere ricoperte dal lavoratore in esame in caso di specifiche necessità organizzative;
- eventuali dubbi interpretativi sulle clausole dell'accordo quadro.

PARI OPPORTUNITÀ

Al fine di dare la maggiore applicazione possibile al principio di inclusione, con il superamento di ogni forma di discriminazione, la Commissione, anche in coerenza con le previsioni di cui al Protocollo Inclusivo sottoscritto tra le medesime Parti in data 16 marzo 2017, programma azioni positive ai sensi della legislazione in materia, con l'obiettivo di valorizzare la diversità delle risorse. In particolare, la Commissione sovrintende all'applicazione degli accordi in materia di conciliazione tempi vita e lavoro e monitora gli avanzamenti conseguiti.

TRASFORMAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO DA TEMPO PIENO A TEMPO PARZIALE

In merito a quanto previsto all'articolo 8 del Contratto Collettivo Aziendale, in seno alla Commissione si terrà l'incontro, da tenersi entro il 30 aprile di ogni anno, al fine di operare un approfondimento delle richieste di part time non accolte, verificando l'esistenza di ulteriori diverse soluzioni organizzative che possano consentire, nel caso, l'accoglimento di tali richieste.

POSIZIONI PIÙ RILEVANTI IN AZIENDA

In seno alla Commissione si realizzerà:

- il confronto in merito alla individuazione di inquadramenti relativi a nuovi profili professionali conseguenti a nuove attività o a cambiamenti di organizzazione, in conformità a quanto disciplinato dal CCNL;
- l'eventuale aggiornamento di tutto quanto previsto dall'articolo 6 del Contratto Collettivo Aziendale in merito ai percorsi professionali.

WELFARE AZIENDALE

La Commissione, nella prospettiva di migliorare il benessere dei dipendenti e la produttività aziendale, individuerà soluzioni e/o misure anche sul piano normativo, per rispondere ai bisogni esistenti nell'area della previdenza, dell'assistenza e dei servizi a favore delle famiglie, dell'educazione e del migliore equilibrio nell'uso del tempo.

INNOVAZIONE E MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI PRODUTTIVI

Anche al fine di dare attuazione a quanto previsto dalla Legge 28 dicembre 2015, n. 208 art. 1 commi 182-190, come modificati dalla L. 11 dicembre 2016, n. 232, art. 1 comma 160, dal DM 25 marzo 2016 e dalla Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 28/2016 e dal Decreto Legge 24 aprile 2017, n. 50, la Commissione si occuperà altresì di:

- ideare, realizzare e valutare proposte innovative e di sperimentazione, nell'ambito dei rapporti di lavoro, di sistemi/metodologie di produzione, incentivazione e/o di articolazione organizzativa e/o di partecipazione condivisa con i dipendenti finalizzati al miglioramento delle prestazioni produttive al fine di realizzare incrementi di efficienza, produttività e di miglioramento della qualità della vita e del lavoro;
- monitorare gli obiettivi condivisi e le risorse necessarie per il raggiungimento dei medesimi;
- predisporre rapporti periodici che illustrino le attività svolte e i risultati raggiunti.

ALLEGATO 2

Regolamento della Commissione Permanente per la Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e per l'Innovazione dei Processi Produttivi

Art. 1 Istituzione e finalità

L'Organismo ha sede presso la sede di Findomestic Banca S.p.A..

La Commissione Permanente opera con la finalità di definire quanto ad ella demandato nel rispetto dei limiti indicati al presente accordo.

Art. 2 Compiti

I compiti della Commissione Permanente sono analiticamente indicati al suddetto allegato 1.

Art. 3 Costituzione e composizione

La Commissione è composta da dipendenti della Findomestic Banca nel numero di :

- un membro effettivo ed un supplente, indicati da ciascuna Organizzazione Sindacale, per un totale complessivo di 10 membri tra titolari e supplenti;
- cinque membri effettivi e cinque supplenti, indicati dall'Azienda ed appartenenti alla Direzione HR, per un totale complessivo di 10 membri tra titolari e supplenti;

Qualora uno o più componenti della Commissione dovessero cessare dall'incarico per qualsiasi motivo :

- se trattasi di membro designato dalla Findomestic Banca, quest'ultima lo sostituisce;
- se trattasi di membro indicato dalle OO.SS., la sigla interessata designerà il nuovo componente.

Art. 4 Insediamento ed elezione del Presidente e del Vice Presidente

Il Presidente ed il Vice presidente della Commissione Permanente sono eletti, una volta l'anno, dalla Commissione stessa, rispettivamente e a turno, tra i suoi componenti, rappresentanti la Findomestic e quelli rappresentanti le OO.SS., seguendo, quindi, il principio dell'alternanza.

Il Vice Presidente non può appartenere alla medesima componente che ha espresso il Presidente ed il primo Presidente della Commissione Permanente sarà un rappresentante della Findomestic.

In occasione dell'insediamento della Commissione Permanente sono eletti, con votazione separata e per alzata di mano, il Presidente ed il Vice Presidente.

Risulta Presidente chi ha riportato il voto favorevole della maggioranza assoluta. Successivamente, la Commissione Permanente procede alla elezione del Vice Presidente, con votazione separata e per alzata di mano e risulta Vice Presidente chi ha riportato il voto favorevole della maggioranza assoluta.

Art. 5 Attribuzioni del Presidente e del Vice Presidente

La Commissione Permanente è presieduta dal Presidente.

Il Presidente ha la rappresentanza della Commissione Permanente e ne coordina tutte le attività. In caso di assenza e/o di impedimento, il Presidente è sostituito dal Vice.

Il Presidente può proporre alla Commissione Permanente di affidare compiti ed incarichi temporanei ai singoli componenti della Commissione stessa, in relazione alle loro eventuali competenze.

Art. 6 Funzionamento della Commissione Permanente

1. L'Unità Organizzativa Relazioni Sindacali di Findomestic invia ai Commissari la convocazione con l'ordine del giorno delle sedute, così come indicato da Presidente;
2. le riunioni hanno luogo presso i locali messi a disposizione dalla Findomestic, utilizzando tecniche di comunicazione a distanza (per esempio, webex), con frequenza media bimestrale, preferibilmente dalle ore 10.30 alle ore 13.30, nei giorni compresi tra il martedì e il giovedì, in modo da favorire l'arrivo dei fuori sede e la partecipazione di colleghi in part-time. Qualora non sia possibile effettuare la riunione a mezzo tecniche di comunicazione a distanza e, quindi, diventi necessario la convocazione dei commissari di persona, il costo relativo ai biglietti di treno, fino ad un massimo di due riunioni all'anno, per raggiungere la sede delle riunioni della Commissione è a carico di Findomestic, ma, esclusivamente, per il componente effettivo indicato da ciascuna sigla e, solo se uno di questi è assente, per l'eventuale sostituto supplente.
3. quando a richiederlo siano almeno tre componenti effettivi delle OO.SS e/o tre di quelli indicati dall'Azienda, il Presidente è tenuto a convocarla, inserendo, nell'ordine del giorno, le questioni richieste;
4. la convocazione avviene mediante l'invio (effettuato anche tramite e-mail), ai componenti della Commissione, dell'ordine del giorno dei lavori, che tenga conto anche delle proposte dalla stessa espresse nel corso delle riunioni precedenti;
5. l'invio della convocazione deve avvenire non meno di due giorni prima di quello fissato per la riunione e, nei casi di urgenza, l'avviso di convocazione deve avvenire entro ventiquattro ore prima;
6. la convocazione deve indicare l'ordine del giorno, il luogo e la data della riunione, nonché l'orario di inizio e quello presunto di conclusione dei lavori;
7. per la validità delle sedute della Commissione è necessaria la presenza di almeno n. 6 dei suoi componenti (tre per parte aziendale e tre per parte sindacale) e le proposte sono assunte all'unanimità dai componenti della Commissione stessa. Qualora non sia possibile raggiungere tale soglia, le decisioni verranno assunte a maggioranza assoluta dei componenti;
8. la Commissione svolge la propria attività, altresì, attraverso la formazione di gruppi di lavoro, cui possono essere attribuiti compiti specifici, le cui proposte devono ottenere l'approvazione della Commissione. Ai gruppi di lavoro possono essere invitati a partecipare, in base agli argomenti trattati e su designazione della Commissione, anche dipendenti della Findomestic, esperti di settore;
9. lo svolgimento dei compiti di Segreteria è garantito dalla persona designata dalla Commissione quale Segretario della Commissione stessa. Tale incarico scadrà contemporaneamente alle scadenze dei mandati annuali del Presidente e Vice Presidente;
10. a cura della Segreteria della Commissione si procede alla verbalizzazione degli interventi e delle decisioni assunte durante la seduta, in modo succinto e fedele. Il verbale della seduta è sottoposto ad approvazione nella riunione successiva e, quindi, firmato dal Presidente e dal Segretario.

ART. 7 Tutela della riservatezza

Le informazioni ed i documenti assunti dalla Commissione, nel corso delle sue attività, non possono essere utilizzati in modo da violare le norme in materia di tutela della riservatezza. I commissari, potendo venire a conoscenza di dati, informazioni e notizie aventi natura riservata, manterranno sugli stessi il più stretto riserbo.